

5 febbraio 2024 15:28

ISRAELE: Cannabis terapeutica. Migliora il quadro normativo ed applicativo

Si prevede che nuove regole per agevolare il percorso dei medici israeliani verso l'approvazione della marijuana medica stimoleranno la crescita dell'industria nazionale, hanno detto a MJBizDaily gli esperti locali.

Il Ministero della Salute israeliano sta concedendo ai medici specialisti una più ampia discrezionalità nella somministrazione di cannabis terapeutica e rimuovendo alcune restrizioni che erano in vigore. I cambiamenti "contribuiscono ad aumentare l'autonomia medica dei medici specialisti, migliorando allo stesso tempo la disponibilità e riducendo la burocrazia per i pazienti che necessitano di cannabis terapeutica", ha affermato il ministero in una dichiarazione che annuncia i cambiamenti.

Le nuove misure, che entreranno in vigore immediatamente, sono solo il primo passo di un'importante revisione normativa del programma israeliano sulla marijuana medica.

I punti principali dell'aggiornamento normativo di gennaio riguardano:

- Consentire ai medici specialisti una maggiore discrezione nella somministrazione di cannabis terapeutica.
- Annullamento della clausola secondo cui la marijuana medica deve essere somministrata solo come ultima risorsa, in alcuni casi.
- Cambiamenti riguardo ai casi in cui i pazienti affetti da disturbo da stress post-traumatico da moderato a grave possono beneficiare di licenze per marijuana medica.
- Secondo gli ultimi dati del Ministero della Salute, il numero di consumatori di cannabis terapeutica è aumentato nel mese di dicembre raggiungendo il massimo storico di 137.940 pazienti.

Cambiamenti più significativi arriveranno sul mercato israeliano a marzo.

Questi includono:

- Transizione a un sistema di "prescrizione" e allontanamento da un modello di "licenza personale".
- Maggiore allineamento dell'imballaggio e dell'etichettatura alle norme farmaceutiche.
- Consentire che la cannabis venga prescritta da medici specialisti che lavorano presso un fornitore di servizi sanitari del settore pubblico o ospedali pubblici.

Dai un'occhiata alla storia di [Matt Lamers](#) per scoprire cosa dicono gli operatori di cannabis israeliani riguardo ai cambiamenti.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)